

---

## VERBALE DEL COORDINAMENTO REGIONALE LOMBARDIA

*Tenutosi a Milano c/o Assolombarda – Palazzo Gio Ponti,  
Sala Meregalli, via Pantano 9,  
Il 15/2/2019 (h. 9,30 – 11.00)*

---

### PRESENTI

*Coordinatrice regionale*

Lucia Pini

*Consiglieri presenti*

Edoardo Bricchetti, Cristina Miedico

*Presenti*

Laura Aldovini, Valeria Arrabito, Anastassia Belessioti, Stella Casiraghi, Giovanni Cella, Cinzia Cona, Pierfrancesco Fasano, Barbara Foglia, Ornella Foglieni, Elisabetta Franchi, Maria Fratelli, Alberto Garlandini, Giulio Gregorini, Oliviero Grimaldi, Rossella Molaschi, Alessandra Mottola Molino, Ivett Paulovics, Giulia Polizzotti, Anna Maria Ravagnan, Marcella Ricci, Salvatore Sutura, M. Cristina Vannini, Itala Vivan, Jan Wenting, Liu Zhen.

L'ordine del giorno è stato il seguente:

1. Approvazione del verbale del coordinamento ICOM Lombardia del 31 ottobre 2018 (cfr. allegato);
2. Relazione in merito al Seminario sul Codice Etico per i musei a cura del Collegio dei Probiviri (2 febbraio, Milano, Palazzo Lombardia);
3. Aggiornamento in merito ai prossimi appuntamenti ICOM Italia (Convegno *L'essenziale è invisibile agli occhi. Tra cura e ricerca le potenzialità dei depositi museali*, Matera, presso Palazzo Lanfranchi, 15 marzo 2019; Assemblea Nazionale Annuale dei Soci di ICOM Italia, Matera, presso Palazzo Lanfranchi, 16 marzo 2019; Seminario tematico con le Associazioni museali sulla definizione della missione del museo, 4 - 6 Aprile 2019, Hotel Montana - Monte Bondone)
4. Aggiornamento in merito al workshop MAB Lombardia sul tema della Long term preservation del digitale sui temi di ambito culturale (14 marzo, Palazzo delle Stelline, Milano)

## Coordinamento regionale Lombardia

5. Aggiornamento in merito ai lavori della Commissione per il Sistema Museale Nazionale;
6. Aggiornamento in merito al progetto MuSST#2;
7. Iniziative e proposte del gruppo di lavoro Ecomusei coordinato da Edo Bricchetti;
8. Aggiornamento in merito al costituendo gruppo di studio dedicato al Riciclo degli allestimenti museali;
9. Varie ed eventuali.

Il coordinatore Lucia Pini dichiara aperta la riunione e cede la parola a Giulia Polizzotti, (Assolombarda, Coordinatore Associazione musei e archivi di impresa), la quale dà il benvenuto ai presenti e sottolinea l'interesse nei confronti dei musei da parte Assolombarda, particolarmente impegnata sul fronte dei musei di impresa.

### **1. Approvazione verbale precedente**

Il Verbale del Coordinamento regionale del 31 ottobre 2018 è approvato all'unanimità.

### **2. Relazione in merito al Seminario sul Codice Etico per i musei a cura del Collegio dei Proviviri (2 febbraio, Milano, Palazzo Lombardia)**

Annamaria Ravangan del collegio Probi Viri ICOM Italia, invitata a relazionare al riguardo, sottolinea come i componenti del Comitato Proviviri abbiano effettuato presentazioni del Codice Etico in tutti i Coordinamenti Regionali e come tale azione si sia rivelata un'importante occasione per raccogliere le indicazioni dei vari Coordinamenti e, in particolare, di quelli di recente istituzione. Sottolinea come il Codice Etico appaia meno conosciuto di quanto dovrebbe essere; una riflessione particolare è stata dedicata alle sue ripercussioni all'interno delle realtà museali italiane e alle eventuali esigenze di aggiornamento, soprattutto in relazione a temi quali prestiti, concessioni, personale professionale. Un argomento emerso ripetutamente e molto sentito da tutti i coordinamenti locali è l'ampio uso su scala nazionale di personale volontario, spesso non formato, talvolta saltuario, talvolta impiegato a occupare posizioni, che per normativa, codice e statuto degli stessi musei dovrebbero essere coperte da professionisti museali. Lucia Pini ricorda come in ambito lombardo, oltre a quanto menzionato da Annamaria Ravangan, siano emersi i seguenti temi quali particolarmente sentiti: la politica dei prestiti, con riferimento in particolare alla pratica ormai diffusa dei prestiti a pagamento, i servizi aggiuntivi, le affittanze di spazi museali. Ricorda inoltre come un gruppo di lavoro coordinato da Giulia Benati e costituitosi in seno al Coordinamento Lombardia abbia redatto un documento contenente alcune linee guida in merito alle affittanze. L'intento è quello di offrire modelli di contratti che tutelino le strutture museali, e che siano strumenti operativi utili per i responsabili museali.

Alberto Garlandini ricorda che la riflessione sul codice etico ha una rilevanza internazionale e che questo tema interseca necessariamente quello di una nuova definizione di Museo. Quest'ultimo processo è ormai avviato; pertanto si invitano i

## Coordinamento regionale Lombardia

singoli comitati, i museologi, i soci e non, a fare proposte di revisione che convergeranno in un'unica proposta italiana da portare alla Kyoto General Conference (d'ora in poi KGC). Tale processo di aggiornamento avrà forti impatti anche nel Codice Etico e negli statuti.

### **3. Aggiornamento in merito ai prossimi appuntamenti ICOM Italia (Convegno *L'essenziale è invisibile agli occhi. Tra cura e ricerca le potenzialità dei depositi museali*, Matera, presso Palazzo Lanfranchi, 15 marzo 2019; Assemblea Nazionale Annuale dei Soci di ICOM Italia, Matera, presso Palazzo Lanfranchi, 16 marzo 2019; Seminario tematico con le Associazioni museali sulla definizione della missione del museo, 4 - 6 Aprile 2019, Hotel Montana - Monte Bondone)**

Valeria Arrabito, segreteria ICOM Italia, interviene in merito al Convegno *L'essenziale è invisibile agli occhi*, cui seguirà il 16 marzo la riunione sociale dei soci ICOM. Ricorda come il programma del convegno sia già pubblicato sul sito e rammenta la scadenza in data odierna della call per proporre un breve intervento. Riferisce che i posti disponibili sono in esaurimento e che la sede del convegno è stata scelta anche per favorire il coinvolgimento dei musei centro meridionali dopo la felice esperienza del convegno di Napoli del 2018. Ricorda infine come uno degli esiti del convegno intenda essere la redazione di una raccomandazione sul tema dei depositi che verrà poi portata a KGC. Al riguardo Anna Maria Ravagnan raccomanda che tale riflessione tenga conto anche delle anticipazioni circolanti in merito al nuovo decreto ministeriale, nel quale sarebbe prevista la possibilità di affidare a private la gestione dei depositi museali. Rispondendo a una domanda di Cristina Miedico, Valeria Arrabito ricorda che gli interventi in programma a Matera saranno registrati e resi consultabili on line, anche se non in diretta. Lucia Pini riferisce in merito alla Strategy Conference di Monte Bondone a Trento (4 – 6 aprile) intesa quale momento di incontro tra le diverse associazioni museali e focalizzata in particolare sul tema della definizione e della missione del Museo. Per facilitare i lavori è previsto un numero limitato di partecipanti, gestito direttamente dalle varie associazioni che veicolano il programma. Chi fosse interessato a partecipare, è invitato comunicarlo al proprio Coordinamento.

### **4. Aggiornamento in merito al workshop MAB Lombardia sul tema della Long term preservation del digitale sui temi di ambito culturale (14 marzo, Palazzo delle Stelline, Milano)**

Ornella Foglieni riferisce in merito al Workshop MAB in programma il 14 marzo al Palazzo delle Stelline dedicato alla *Long Term Preservation* del digitale. Ribadisce l'attualità dell'argomento, al quale sino ad ora in Italia non è stata dedicata la dovuta attenzione. L'intento del seminario è quello di porsi domande quali: che cosa si intende per *digital preservation*? Chi se ne sta occupando? Che impatto ha il digitale nelle nuove professioni culturali? Quali incontri tra archivi, biblioteche e musei si prefigurano nel digitale?

## Coordinamento regionale Lombardia

### 5. Aggiornamento in merito ai lavori della Commissione per il Sistema Museale Nazionale

Alberto Garlandini interviene facendo il punto della situazione: è stata creata una piattaforma nazionale su cui i musei dovranno accreditarsi. Tale piattaforma è ancora in versione provvisoria: la Lombardia, che ha già lavorato molto sul tema degli standard e dell'accREDITamento, ha deciso di attuare l'articolo 6, che prevede che le Regioni possano continuare ad utilizzare i propri sistemi informativi, una volta che gli standard regionali siano stati equiparati a quelli nazionali. Ciò significa che le richieste di accREDITamento del Sistema Museale Lombardo saranno automaticamente girate a Sistema Museale Nazionale. Alberto Garlandini ribadisce come gli standard lombardi siano in alcuni casi più alti di quelli nazionali, risultando di conseguenza sempre più che adeguati rispetto a questi. Rimangono comunque da scogliere alcuni nodi; ad esempio, nel SMN non trova riscontro la categoria "raccolta museale" prevista invece dal SML. Occorre inoltre sottolineare come alcune Regioni non abbiano ancora risposto al SMN; le Regioni che ad oggi hanno aderito al SMN sono Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. In particolare, la Toscana sembra voler seguire l'esempio lombardo puntando a innescare un automatismo tra riconoscimento regionale a nazionale. Rimane però ancora da capire come eseguire il trasferimento dei dati tra sistema regionale e nazionale; inoltre emerge sempre più chiaramente che anche le Regioni che intendono utilizzare la piattaforma nazionale, vorrebbero comunque gestire a livello regionale il riconoscimento. A complicare la partita vi è anche la trattativa sul piano politico in merito all'autonomia differenziata di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In particolare, la Lombardia ha richiesto la gestione dei musei del Polo e il trasferimento delle Soprintendenze. Alberto Garlandini prosegue affrontando il tema dei profili professionali; come è noto, la legge Madia del 2012 prevedeva il riconoscimento delle professioni culturali senza tuttavia prendere in considerazione le professioni museali. Allo stato delle cose, appare comunque improbabile che tale legge venga rivista; semmai il problema del riconoscimento delle professioni museali verrà affrontato con un decreto attuativo. Alberto Garlandini offre infine un breve aggiornamento sulla riorganizzazione in corso del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e interviene in merito alle voci che parlerebbero di un ripensamento a livello ministeriale riguardante la Soprintendenza unica; ricorda come ICOM Italia si sia espresso in sua difesa tramite la sottoscrizione di un appello, difendendo anche l'autonomia dei musei archeologici dalle riserve di chi li vorrebbe riportare in seno alle Soprintendenze. Alberto Garlandini prosegue ribadendo che un ripensamento relativo alla riforma Franceschini avrebbe un impatto importante anche sui Poli e sottolinea come il Polo Regionale non sia stato pensato come grande museo senza autonomia, ma come nucleo anche per i musei che non hanno la soglia per essere realmente autonomi. In merito ai musei archeologici interviene Alessandra Mottola Molfino, la quale sottolinea come il convegno di Matera dedicato ai depositi tocchi un tema che coinvolge in maniera molto forte i musei archeologici, prestandosi ad essere un'occasione di riflessione importante su queste realtà e sui loro legami col territorio. Elisabetta Franchi,

## Coordinamento regionale Lombardia

archeologa, libera professionista impegnata dal 2000 al 2013 per i musei archeologici della Basilicata, interviene ribadendo l'importanza del legame tra museo archeologico e territorio e si rammarica che *Matera capitale della cultura* non sembri tradursi in un'occasione di valorizzazione di tutta la Basilicata. A tal fine invita ICOM a proporre, in occasione del prossimo convegno, un programma di visite che portino alla conoscenza del territorio rendendosi disponibile ad offrire spunti e suggerimenti. Conclude auspicando che le persone al vertice dei Poli abbiano una buona conoscenza della Regione, senza la quale difficilmente saranno in grado di gestire al meglio il suo patrimonio. Cristina Miedico interviene affermando che il problema della relazione tra musei archeologici, territorio e Soprintendenze, è ancora una volta un problema di professionalità, così come per ogni tipologia di museo. I Musei archeologici, come altri, sono presidi locali anche di tutela diretta se hanno una buona relazione con il territorio, ma vanno comunque diretti da personale qualificato in grado di seguire gli iter normativi necessari e di mantenere i rapporti con le soprintendenze, sia in occasione di nuovi scavi che nella gestione dei depositi o nella creazione di progetti di ricerca o restauro. Solo così il rapporto è davvero di sussidiarietà e collaborazione.

### 6. Aggiornamento in merito al progetto MuSST#2

Flora Berizzi (Polo Museale Lombardia, Grotte di Catullo e la Villa romana di Desenzano) interviene ricordando come il Progetto MuSST#2 realizzato dal Polo Museale della Lombardia preveda che vengano sviluppati studi e strategie per legare maggiormente i musei al territorio, affinché il territorio stesso li veda e li promuova come mezzo di sviluppo locale. In Lombardia si è partiti da riflessioni teoriche e strutturali, identificando come territorio di riferimento e sperimentazione la Valtellina. Flora Berizzi ricorda come all'epoca fosse il direttore di Palazzo Besta. Il progetto ha avuto negli ultimi tempi una accelerazione: da Roma è arrivata l'indicazione di sviluppare un piano strategico. A tal fine è stato circoscritto il territorio di Grosio Toglio, Tirano e Sondrio, coinvolgendo Provincia e Comuni, tra cui il Comune di Sondrio, dove dovrebbe aprire il Museo del Castello Masera. Il progetto è cresciuto molto rispetto all'origine, diventando un progetto della Valtellina: si è recentemente partecipato al bando per la realizzazione di studi di fattibilità per Progetti Integrati Cultura (PIC) aperto da Fondazione Cariplo, con capofila il Comune di Sondrio. L'idea è di mettere in rete musei e istituzioni culturali per far sentire la Valtellina area attrattiva anche dal punto di vista culturale. Il progetto intende sviluppare una tipologia di approccio al territorio replicabile. Ad oggi, vale la pena sottolineare come i Valtellinesi stiano facendo rete e la risposta del territorio sia buona; anche l'apertura di un nuovo museo, il Museo della montagna, ha dato un forte impulso al coinvolgimento del Comune di Sondrio. Rispondendo a una domanda di Lucia Pini in merito a un possibile coinvolgimento di ICOM, Flora Berizzi sottolinea come il territorio, ossia gli enti locali, abbiano preso il sopravvento: gli attori sono Comuni Provincia e Comunità montana. Il Polo ha partecipato alla stesura del progetto, ma il presentatore del progetto è il Comune di Sondrio.

## Coordinamento regionale Lombardia

### **7. Iniziative e proposte del gruppo di lavoro Ecomusei coordinato da Edo Bricchetti**

Edo Bricchetti: sottolinea come all'interno di Icom International ci si stia muovendo, sul tema Ecomuseo; vi sono iniziative in Inghilterra, Costa Rica, Perù, che sviluppano la parola d'ordine di Icom 2016 *Musei e Paesaggi culturali*. Ora si parla di Museo Integrale: cos'è? La parola d'ordine è Museo di Comunità. Bricchetti propone di chiamare a raccolta gli ecomusei lombardi per fare un punto della situazione; si potrebbe raccogliere le riflessioni maturate nelle varie esperienze e produrre un documento, cui potrebbe seguire una serie di visite. Maria Fratelli (Direttore Musei Messina, Boschi, CASVA; Casa della Memoria, Comune di Milano) offre la propria disponibilità per il luogo di un eventuale incontro su ecomusei. Lucia Pini interviene manifestando qualche dubbio sull'efficacia di incontri che non siano preceduti da una presa di visione delle diverse realtà. Cristina Miedico sottolinea come spesso gli Ecomusei nascano su base volontaria, con gran fatica di persone che però talvolta, pur conoscendo benissimo il territorio, non hanno ruoli definiti o competenze metodologiche, e che non possono o non riescono ad avere continuità sul territorio, ad esempio a causa dei cambi di giunta. Per capire dove e come muoversi è importante in questa fase coinvolgere Regione Lombardia che sta per pubblicare il nuovo regolamento per il riconoscimento degli Ecomusei. Bricchetti ribadisce che Regione Lombardia uscirà presto con una delibera in cui si tratta anche della regolamentazione di presidente e coordinatore, i quali devono essere retribuiti; a breve uscirà il decreto ed entro l'anno ci sarà il bando per il riconoscimento dei nuovi ecomusei.

### **8. Aggiornamento in merito al costituendo gruppo di studio dedicato al Riciclo degli allestimenti museali**

Lucia Pini ricorda come fosse stata lanciata la proposta di aprire un gruppo di lavoro sulla questione della sostenibilità degli allestimenti museali; spesso nelle mostre vengono spesi ingenti quantità di denaro per allestimenti che poi diventano onerosi ingombri, costosi da mantenere, costosi da smaltire e non ecosostenibili. Tali allestimenti potrebbero invece essere risorse condivisibili, magari arrivando ad adoperarsi per la creazione di un deposito comune, dove sia possibile affittare, mettere all'asta o comunque reimpiegare tali allestimenti. Il primo passo è cercare di capire cosa accade in Italia e all'estero attorno a questo tema: occorre quindi far girare un format per raccogliere informazioni. Lucia Pini invita quanti fossero interessati a partecipare questo gruppo a farsi avanti lasciando il proprio contatto. Elisabetta Franchi ricorda come l'Italia abbia una tradizione di allestimenti molto costosi e non standardizzati, che danno più spazio al design e all'estetica che alla sostenibilità. Anna Maria Ravagnan ricorda come sia necessario una verifica legislativa in merito alla cessione/acquisizione di arredi inseriti a cespite. Lucia Pini menziona che il tema dell'autorialità dei creatori dell'allestimento quale ambito meritevole di un approfondimento di natura giuridica.

## Coordinamento regionale Lombardia

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il coordinatore regionale dichiara chiusa la seduta alle 11,30. Pertanto chi lo desidera si trattiene per assistere alla proiezione di ***Newmuseum(s). Stories of company archives and museums***, film promosso da Museimpresa – Associazione Italiana Musei e Archivi d'Impresa – e diretto da Francesca Molteni (Italia 2018, 45').